



RELAZIONE SUL
PRIMO TRIMESTRE

2000

DEL GRUPPO
AUTOSTRAD

autostrade



Relazione sul
1° trimestre

2000

DEL GRUPPO
AUTOSTRADE

Consiglio di
Amministrazione
dell'8 maggio 2000



autostrade

Concessioni e costruzioni autostrade SpA

Capitale L. 1.183.082.900.000 interamente versato

Iscrizione Registro Imprese di Roma n. 1961/50

Sede sociale in Roma, Via A. Bergamini n. 50

Codice Fiscale n. 00409040581 - Partita IVA n. 00885211003



Consiglio di Amministrazione in carica per il triennio 2000-2002

Presidente (*)	VALORI Giancarlo Elia
Amministratore Delegato (**)	GAMBERALE Vito Alfonso
Consiglieri	BASAÑEZ VILLALUENGA Josep Manuel BENETTON Gilberto CASSESE Sabino CERA Roberto CERCHIAI Fabio CESERI Pierluigi (***) DI SALVO Piero GUIDI Guidalberto MARENGO Luciano MION Gianni OTTOLENGHI Emilio PIAGGIO Giuseppe SPOGLIANTI Agostino

Collegio Sindacale in carica per gli esercizi 2000-2001

Presidente	TROTTER Alessandro
Sindaci effettivi	QUAGLIA Giovanni SGANDURRA Carlo SPADACINI Marco TONUCCI Franco
Sindaci supplenti	RAMOJNO Ernesto SPADA Roberto

(*) Poteri di rappresentanza legale, in particolare nei rapporti con Autorità ed Enti nazionali ed internazionali; poteri di vigilanza su tutte le attività aziendali, di promozione dell'immagine della Società e del Gruppo.

(**) Poteri gestori entro limiti di impegno in materia contrattuale.

(***) Direttore Generale.

Prospetti contabili, note di commento e prospettive per l'intero esercizio	7
<hr/>	
1. Premessa	8
2. Gestione economica, struttura patrimoniale e gestione finanziaria	9
2.1 Gestione economica	9
2.2 Struttura patrimoniale	12
2.3 Prospettive per l'intero esercizio	15
Prospetti riclassificati (Autostrade S.p.A.)	17
Prospetti Gruppo Autostrade in Euro	23
Osservazioni degli Amministratori circa l'andamento gestionale e fatti più significativi del primo trimestre 2000	29
<hr/>	
1. Quadro generale	31
1.1 La conclusione del processo di privatizzazione	31
1.2 Le nuove cariche sociali	31
1.3 L'andamento del titolo nel trimestre	31
1.4 Gli accordi strategici	33
2. Il servizio autostradale e le relative aree di business	34
2.1 Il rinnovo delle convenzioni	34
2.2 L'incremento del traffico	34
2.3 I lavori di potenziamento e ammodernamento della rete	35
2.4 Lo sviluppo dei sistemi automatizzati di pagamento	36
2.5 Il settore dei servizi connessi all'attività autostradale	36
2.6 Le risorse umane: quadro di riferimento e politica	37
3. Il settore di servizio di telecomunicazioni	39
3.1 L'avvio dell'operatività nella telefonia mobile	39



**PROSPETTI CONTABILI,
NOTE DI COMMENTO
E PROSPETTIVE
PER L'INTERO ESERCIZIO**



autostrade



1. PREMESSA

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 82 del regolamento CONSOB n. 11971 del 14 febbraio 1999 allo scopo di fornire utili informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Autostrade.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per il presente documento non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999.

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza.

Relativamente ai pedaggi, anche per effetto dell'interconnessione della rete e dei necessari riparti tra le varie concessionarie, parte dei ricavi, riferiti agli ultimi due mesi del trimestre, sono basati su ragionevoli stime.

Si tenga presente che i ricavi da pedaggio sono influenzati significativamente dal fenomeno della stagionalità per cui non si distribuiscono in maniera uniforme nel corso dell'esercizio.

Con riferimento all'esercizio 1999 infatti i ricavi da pedaggio del primo trimestre rappresentano circa il 22% dei pedaggi relativi all'intero anno, valore in linea con i dati storici del Gruppo.

La stagionalità influenza, inoltre, l'andamento dei costi di manutenzione in quanto comporta nel primo trimestre una riduzione di attività in particolare della pavimentazione per effetto delle condizioni climatiche.

Per contro in tale periodo dell'anno sono poste in essere le attività connesse alle operazioni invernali (sgombero neve ecc.), in funzione degli specifici andamenti meteorologici.

L'area di consolidamento, comprendente, oltre alla capogruppo Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., le società controllate direttamente o indirettamente a norma dell'art. 2359, 1° comma 1° punto del Codice Civile, non ha subito modifiche rispetto al 31 dicembre 1999.

2. GESTIONE ECONOMICA, STRUTTURA PATRIMONIALE E GESTIONE FINANZIARIA

2.1 Gestione economica

I "Ricavi" consolidati del primo trimestre 2000, pari a L. miliardi 850,6 presentano un incremento di L. miliardi 30,3 (+3,7%) rispetto all'analogo periodo del 1999. La variazione positiva è stata determinata principalmente dai ricavi da pedaggio derivanti dal maggior traffico sull'intera rete (+ 4,5%) e dalla variazione tariffaria (+ 1,55%) applicata dalla Capogruppo per l'intero periodo. Il dato consolidato relativo ai ricavi da pedaggio risente dei minori introiti (- L.miliardi 22) derivanti dalla temporanea chiusura del Traforo del Monte Bianco avvenuta il 24 marzo 1999, nonché dello slittamento della decorrenza degli aumenti per le altre concessionarie.

Anche il "Valore della produzione tipica" (L.miliardi 881,2) evidenzia una crescita del 3,6% in linea con l'incremento dei Ricavi in quanto rimane costante il valore relativo alla produzione di Immobilizzazioni svolte all'interno del Gruppo.

Il "Valore aggiunto" registra un incremento di L. miliardi 14,5 in misura più contenuta (+2,2%) rispetto alle grandezze sopra commentate per effetto dell'aumento (L.miliardi 15,9) registrato nei "Consumi di materie prime e servizi esterni" (L. miliardi 219,3) in relazione principalmente all'incremento delle manutenzioni rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Il "Valore aggiunto" sui ricavi è pari a 77,8% (78,9% il primo trimestre 1999).

Il "Costo del lavoro" (L.miliardi 229,6) presenta un incremento di L.miliardi 3,8 (+1,7%) dovuto essenzialmente all'aumento del costo medio unitario, anche a seguito del rinnovo del contratto collettivo di lavoro del settore autostradale, al netto degli effetti derivanti dalla contrazione dell'organico medio del Gruppo. Infatti, nel primo trimestre l'organico a tempo indeterminato si decrementa di 43 unità.

A seguito di quanto sopra si evidenzia un incremento di L.miliardi 10,7 (+2,5%) del "Margine operativo lordo" rispetto all'analogo periodo precedente. Il "Margine operativo lordo" sui ricavi è pari a 50,8% (51,4% il primo trimestre 1999).

Circa le componenti che determinano il "Risultato operativo" (L.miliardi 271,8) si rileva una sostanziale invarianza della sommatoria tra ammortamenti e stanziamenti (L.miliardi 162,4 nel primo trimestre 2000 contro L.miliardi 164,8 nel primo trimestre 1999). All'incremento degli ammortamenti e stanziamenti rettificativi (+ L.miliardi 6,3), nonostante la proroga delle scadenze delle concessioni per alcune società del comparto autostradale, si contrappone una diminuzione (- L.miliardi 8,7) della voce "Stanziamenti a fondi rischi ed oneri" (L.miliardi 59,4) che si riferiscono principalmente all'accantonamento (al netto dell'utilizzo) al fondo "spese di ripristino e sostituzione" beni reversibili. Tale accantonamento riflette le sole esigenze connesse agli impegni previsti nelle nuove convenzioni con l'ANAS poiché le necessità per future manutenzioni non ricorrenti risultano in linea con il valore determinato in sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 1999.

Il saldo negativo tra "Proventi ed oneri finanziari" (L. miliardi 38,1) diminuisce di L.miliardi 14 in relazione prevalentemente alla minore esposizione media debitoria del periodo.

Quanto alle "Rettifiche di valore di attività finanziarie" (L.miliardi 0,7) si riscontra una diminuzione legata alle minori perdite derivanti dalla gestione finanziaria di titoli in portafoglio.

Il saldo "Proventi ed oneri straordinari" presenta un valore negativo di L.miliardi 0,7 derivanti dal saldo tra gli oneri di incentivi all'esodo (L.miliardi 10,2) e proventi straordinari derivanti principalmente da indennizzi assicurativi percepiti dalla concessionaria del Traforo del Monte Bianco.

Le "Imposte sul reddito dell'esercizio" pari a L.miliardi 109,3 si incrementano di L.miliardi 15,2 in relazione al miglioramento dei risultati economici.

L'"Utile del periodo" pari a L.miliardi 123 (L.miliardi 122,2 quota della Capogruppo) si incrementa di L.miliardi 15,5 rispetto a quello conseguito nel primo trimestre 1999 principalmente per effetto del maggior risultato della Capogruppo, che compensa i minori risultati di alcune partecipate. L'"Utile del periodo" sui ricavi è pari a 14,5% (13,1% il primo trimestre 1999).

Entrambi gli indici di redditività risultano in relativo miglioramento: il ROI risulta pari al 3,53% (14,11% su base annua) contro il 3,36% del primo trimestre 1999 (13,43% su base annua) mentre il ROE risulta pari al 2,62% (10,49% su base annua) contro il 2,47% del primo trimestre 1999 (9,89% su base annua).

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

(lire milioni)	1° trimestre 2000	1° trimestre 1999	Variazioni	Percentuale sui ricavi	
				1° trimestre 2000	1° trimestre 1999
A. RICAVI	850.610	820.338	30.272	100,0	100,0
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	30.632	30.585	47	3,6	3,7
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	881.242	850.923	30.319	103,6	103,7
Consumi di materie prime e servizi esterni	-219.345	-203.490	-15.855	25,8	24,8
C. VALORE AGGIUNTO	661.897	647.433	14.464	77,8	78,9
Costo del lavoro	-229.573	-225.805	-3.768	27,0	27,5
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	432.324	421.628	10.696	50,8	51,4
Ammortamenti	-98.849	-93.952	-4.897	11,6	11,5
Altri stanziamenti rettificativi	-4.198	-2.747	-1.451	0,5	0,3
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	-59.372	-68.059	8.687	7,0	8,3
Saldo proventi ed oneri diversi	1.917	6.634	-4.717	0,2	0,8
E. RISULTATO OPERATIVO	271.822	263.504	8.318	32,0	32,1
Proventi ed oneri finanziari	-38.113	-52.078	13.965	4,5	6,3
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-727	-3.300	2.573	0,1	0,4
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	232.982	208.126	24.856	27,4	25,4
Proventi ed oneri straordinari	-658	-6.421	5.763	0,1	0,8
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	232.324	201.705	30.619	27,3	24,6
Imposte sul reddito del periodo	-109.328	-94.161	-15.167	12,9	11,5
H. UTILE DEL PERIODO	122.996	107.544	15.452	14,5	13,1
di cui					
• Quota Capogruppo	122.167	105.451	16.716		
• Quota terzi	829	2.093	-1.264		

2.2 Struttura patrimoniale

Immobilizzazioni

Le “Immobilizzazioni” nette sono pari a L.miliardi 10.120,1 con un decremento complessivo di L.miliardi 39,1 rispetto al valore al 31.12.1999.

La diminuzione è determinata soprattutto dalle immobilizzazioni materiali, che si decrementano di L.miliardi 50,4 per effetto del saldo tra gli ammortamenti e gli investimenti effettuati nel periodo al netto dei contributi acquisiti.

Le immobilizzazioni finanziarie si incrementano di L. miliardi 16,8 a seguito principalmente dell'incremento (+ 11,3 L.miliardi) di finanziamenti a medio/lungo termine a società collegate.

Capitale di esercizio

Il saldo negativo del “Capitale d'esercizio” (L.miliardi -2.139,3) si incrementa di L.miliardi 29,7 rispetto al consuntivo al 31.12.1999 per effetto principalmente del saldo tra i minori debiti verso fornitori e l'incremento sia dei Fondi per rischi e oneri che delle altre passività.

Capitale investito

Il “Capitale investito” al 31 marzo 2000, pari al L.miliardi 7.706,8 si decrementa di L.miliardi 68,8 (L.miliardi 7.774,7 al 31.12.1999) principalmente per le diminuzioni delle immobilizzazioni e l'andamento del saldo negativo del capitale d'esercizio.

Capitale proprio

Il “Patrimonio Netto” al 31 marzo 2000 (L.miliardi 4.811,5) si incrementa di L.miliardi 128,8 per effetto principalmente dell'utile dell'esercizio del periodo.

Posizione finanziaria netta

L'“Indebitamento finanziario netto” (L.miliardi 2.895,3 pari al 37,6% del “Capitale investito”, (39,8% al 31.12.1999) diminuisce di L.miliardi 196,7 principalmente in relazione al saldo positivo dell'autofinanziamento dell'esercizio rispetto al fabbisogno per nuovi investimenti.

L'indebitamento finanziario a medio e lungo termine è pari a L.miliardi 2.615,7 (L.miliardi 2.630,5 al 31.12.1999) e si decrementa di L.miliardi 14,8 a seguito del saldo tra i rimborsi di rate di prestiti (L.miliardi 30,9), nuovi finanziamenti (L.miliardi 14) e adeguamento cambi (L.miliardi 2,1) avvenuti nel corso del primo trimestre 2000.

Anche la situazione finanziaria a breve, che presenta un saldo negativo di L.miliardi 279,6 (461,5

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(lire milioni)	31.3.2000	31.12.1999	Variazioni	
A. IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	264.624	270.132	-5.508	
Immobilizzazioni materiali	9.514.780	9.565.202	-50.422	
Immobilizzazioni finanziarie	340.696	323.875	16.821	
	10.120.100	10.159.209	-39.109	
B. CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino	285.398	272.715	12.683	
Crediti commerciali	602.270	605.879	-3.609	
Altre attività	438.165	436.311	1.854	
Debiti commerciali	-754.022	-894.095	140.073	
Fondi per rischi ed oneri	-1.495.922	-1.436.797	-59.125	
Altre passività	-1.215.164	-1.093.612	-121.552	
	-2.139.275	-2.109.599	-29.676	
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	7.980.825	8.049.610	-68.785
D. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		274.031	274.898	-867
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C-D)	7.706.794	7.774.712	-67.918
coperto da:				
F. CAPITALE PROPRIO				
Quote della Capogruppo	4.025.054	3.897.110	127.944	
Quote di terzi	786.451	785.622	829	
	4.811.505	4.682.732	128.773	
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	2.615.729	2.630.510	-14.781	
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)				
• debiti finanziari a breve	763.983	943.169	-179.186	
• disponibilità e crediti finanziari a breve	-484.423	-481.699	-2.724	
	279.560	461.470	-181.910	
	(G+H)	2.895.289	3.091.980	-196.691
I. TOTALE COME IN "E"	(F+G+H)	7.706.794	7.774.712	-67.918

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(lire milioni)	1° trimestre 2000	1999
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI	-461.470	-150.209
(indebitamento finanziario netto a breve iniziale)		
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	122.996	581.422
Ammortamenti	98.849	404.035
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	234	1.291
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni		990
Variazione del capitale di esercizio	29.676	517.765
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-867	-86.960
	250.888	1.418.543
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
• immateriali	-1.178	-85.342
• materiali	-106.557	-716.951
• finanziarie	-12.847	-208.656
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	10.782	302.579
	-109.800	-708.370
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	14.000	71.769
Conferimenti dei soci		
Contributi in conto capitale	57.732	83.329
Rimborsi di finanziamenti	-30.910	-900.393
Rimborsi di capitale proprio		
	40.822	-745.295
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI		-276.139
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(B+C+D+E)	181.910
		-311.261
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI	(A+F)	-279.560
(indebitamento finanziario netto a breve finale)		-461.470

al 31.12.1999), si decrementa di L.miliardi 181,9 a seguito delle minori necessità di ricorso al mercato finanziario.

Con riferimento alle prospettive per l'intero esercizio 2000 si prospetta un consolidamento dell'aumento del risultato operativo conseguente alla crescita dei ricavi da pedaggio ed al controllo dei costi operativi.

L'andamento del traffico dovrebbe confermare un trend positivo anche se i tassi di crescita complessivi potrebbero risultare meno significativi rispetto a quelli del primo trimestre, a causa dell'aumento dei prezzi del carburante dovuti al peggioramento del rapporto di cambio tra Euro e Dollaro.

2.3 Prospettive per l'intero esercizio



PROSPETTI
RICLASSIFICATI
AUTOSTRADE
S.P.A.

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

(lire milioni)	1° trim. 2000	1° trim. 1999	variazione		incidenza % su ricavi	
			valore	%	1° trim. 2000	1° trim. 1999
A. RICAVI	766.846	715.856	50.990	7,1	100,0	100,0
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.032	7.857	-2.825	-36,0	0,7	1,1
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	771.878	723.713	48.165	6,7	100,7	101,1
Consumi di materie prime e servizi esterni	-178.975	-160.701	-18.274	11,4	-23,3	-22,4
C. VALORE AGGIUNTO	592.903	563.012	29.891	5,3	77,4	78,7
Costo del lavoro	-169.763	-166.498	-3.265	2,0	-22,1	-23,3
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	423.140	396.514	26.626	6,7	55,3	55,4
Ammortamenti	-86.287	-83.528	-2.759	3,3	-11,3	-11,7
Altri stanziamenti rettificativi	-4.000	-2.500	-1.500	60,0	-0,5	-0,3
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	-58.000	-65.000	7.000	-10,8	-7,6	-9,1
Saldo proventi ed oneri diversi	5.958	8.003	-2.045	-25,6	0,8	1,1
E. RISULTATO OPERATIVO	280.811	253.489	27.322	10,8	36,7	35,4
Proventi ed oneri finanziari	-44.800	-50.926	6.126	-12,0	-5,8	-7,1
Rettifiche di valore di attività finanziarie						
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	236.011	202.563	33.448	16,5	30,9	28,3
Proventi ed oneri straordinari	-10.060	-5.553	-4.507	81,2	-1,3	-0,8
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	225.951	197.010	28.941	14,7	29,6	27,5
Imposte sul reddito	-104.058	-90.850	-13.208	14,5	-13,6	-12,7
H. UTILE DEL PERIODO	121.893	106.160	15.733	14,8	16,0	14,8

AUTOSTRAD E S.p.A.
TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(lire milioni)	31.3.2000	31.12.1999	variazioni	
A. IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	73.146	76.521	-3.375	
Immobilizzazioni materiali	7.969.943	8.008.267	-38.324	
Immobilizzazioni finanziarie	755.225	756.078	-853	
	8.798.314	8.840.866	-42.552	
B. CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino	217.087	218.566	-1.479	
Crediti commerciali	559.366	550.208	9.158	
Altre attività	351.731	354.114	-2.383	
Debiti commerciali	-598.615	-683.235	84.620	
Fondi per rischi ed oneri	-1.349.932	-1.291.932	-58.000	
Altre passività	-1.119.164	-991.649	-127.515	
	-1.939.527	-1.843.928	-95.599	
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	6.858.787	6.996.938	-138.151
D. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		217.108	218.021	-913
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR coperto da:	(C-D)	6.641.679	6.778.917	-137.238
F. CAPITALE PROPRIO				
Capitale versato	1.183.083	1.183.083		
Riserve e risultati portati a nuovo	2.278.551	1.712.737	565.814	
Utile (perdita) del periodo	121.893	565.814	-443.921	
	3.583.527	3.461.634	565.814	
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE		2.312.790	2.342.005	-29.215
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)				
• debiti finanziari a breve	779.873	1.005.218	-225.345	
• disponibilità e crediti finanziari a breve	-34.511	-29.940	-4.571	
	745.362	975.278	-229.916	
	(G+H)	3.058.152	3.317.283	-259.131
I. TOTALE COME IN "E"	(F+G+H)	6.641.679	6.778.917	306.683

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

(lire milioni)		1° trimestre 2000	1999
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI		-975.278	-753.897
(indebitamento finanziario netto a breve iniziale)			
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		121.893	565.814
Ammortamenti		86.287	359.005
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni			146
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni			-4.606
Variazione del capitale di esercizio		95.599	409.267
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto		-913	-67.951
		302.866	1.261.675
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Investimenti in immobilizzazioni:			
• immateriali		-1.003	-73.158
• materiali		-43.587	-437.154
• finanziarie		-56	-188.511
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni		911	103.367
		-43.735	-595.456
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Nuovi finanziamenti			67.769
Conferimenti dei soci			
Contributi in conto capitale			5.350
Rimborsi di finanziamenti		-29.215	-688.629
Rimborsi di capitale proprio			
		-29.215	-615.510
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI			-272.090
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(B+C+D+E)	229.916	-221.381
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI	(A+F)	-745.362	-975.278
(indebitamento finanziario netto a breve finale)			



PROSPETTI
GRUPPO
AUTOSTRADE
IN EURO

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITALI CONSOLIDATI

(migliaia di Euro)	1° trimestre 2000	1° trimestre 1999	Variazioni	Percentuale sui ricavi	
				1° trimestre 2000	1° trimestre 1999
A. RICAVI	439.303	423.669	15.634	100,0	100,0
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	15.820	15.796	24	3,6	3,7
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	455.123	439.465	15.658	103,6	103,7
Consumi di materie prime e servizi esterni	-113.282	-105.093	-8.189	25,8	24,8
C. VALORE AGGIUNTO	341.841	334.372	7.469	77,8	78,9
Costo del lavoro	-118.565	-116.619	-1.946	27,0	27,5
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	223.276	217.753	5.523	50,8	51,4
Ammortamenti	-51.051	-48.522	-2.529	11,6	11,5
Altri stanziamenti rettificativi	-2.168	-1.419	-749	0,5	0,3
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	-30.663	-35.150	4.487	7,0	8,3
Saldo proventi ed oneri diversi	990	3.426	-2.436	0,2	0,8
E. RISULTATO OPERATIVO	140.384	136.088	4.296	32,0	32,1
Proventi ed oneri finanziari	-19.684	-26.896	7.212	4,5	6,3
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-375	-1.704	1.329	0,1	0,4
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	120.325	107.488	12.837	27,4	25,4
Proventi ed oneri straordinari	-340	-3.316	2.976	0,1	0,8
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	119.985	104.172	15.813	27,3	24,6
Imposte sul reddito del periodo	-56.463	-48.630	-7.833	12,9	11,5
H. UTILE DEL PERIODO	63.522	55.542	7.980	14,5	13,1
di cui					
• Quota Capogruppo	63.094	54.461	8.633		
• Quota terzi	428	1.081	-653		

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

(migliaia di Euro)	31.3.2000	31.12.1999	variazioni	
A. IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	136.667	139.512	-2.845	
Immobilizzazioni materiali	4.913.973	4.940.015	-26.042	
Immobilizzazioni finanziarie	175.955	167.267	8.688	
	5.226.595	5.246.794	-20.199	
B. CAPITALE DI ESERCIZIO				
Rimanenze di magazzino	147.396	140.846	6.550	
Crediti commerciali	311.046	312.910	-1.864	
Altre attività	226.293	225.336	957	
Debiti commerciali	-389.420	-461.762	72.342	
Fondi per rischi ed oneri	-772.578	-742.044	-30.534	
Altre passività	-627.580	-564.803	-62.777	
	-1.104.843	-1.089.517	-15.326	
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	4.121.752	4.157.277	-35.525
D. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		141.525	141.973	-448
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C-D)	3.980.227	4.015.304	-35.077
coperto da:				
F. CAPITALE PROPRIO				
Quote della Capogruppo	2.078.767	2.012.689	66.078	
Quote di terzi	406.168	405.740	428	
	2.484.935	2.418.429	66.506	
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE		1.350.911	1.358.545	-7.634
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)				
• debiti finanziari a breve	394.564	487.107	-92.543	
• disponibilità e crediti finanziari a breve	-250.183	-248.777	-1.406	
	144.381	238.330	-93.949	
	(G+H)	1.495.292	1.596.875	-101.583
I. TOTALE COME IN "E"	(F+G+H)	3.980.227	4.015.304	-35.077

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di Euro)	1° trimestre 2000	1999
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI	-238.328	-77.576
(indebitamento finanziario netto a breve iniziale)		
	-238.328	-77.576
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	63.522	300.279
Ammortamenti	51.051	208.667
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	121	667
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni		511
Variazione del capitale di esercizio	15.326	267.403
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-448	-44.911
Utilizzo riserve per imposte		
	129.572	732.616
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
• immateriali	-608	-44.075
• materiali	-55.032	-370.274
• finanziarie	-6.635	-107.762
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	5.568	156.269
	-56.707	-365.842
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	7.230	37.066
Conferimenti dei soci		
Contributi in conto capitale	29.816	43.036
Rimborsi di finanziamenti	-15.964	-465.014
Rimborsi di capitale proprio		
	21.082	-384.912
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI		-142.614
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(B+C+D+E)	93.947
		-160.752
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI	(A+F)	-144.381
(indebitamento finanziario netto a breve finale)		-238.328



OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI
CIRCA L'ANDAMENTO GESTIONALE
E FATTI PIÙ SIGNIFICATIVI
DEL PRIMO TRIMESTRE 2000



autostrade



1. QUADRO GENERALE

Il primo trimestre del 2000 ha segnato il perfezionamento del processo di privatizzazione di Autostrade, con il passaggio effettivo del controllo dell'Azienda al nucleo stabile di

azionisti, costituito da Edizione Finance (controllata da Edizione Holding), Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Acesa, INA, Unicredito, Brisa, organizzati in forma societaria (Schemaventotto S.p.A.), che detengono il 30% del capitale della Società.

In data 2 marzo 2000, infatti, l'Autorità Antitrust ha notificato la delibera che ha autorizzato la vendita di tale quota da parte dell'IRI al nucleo stabile (vendita effettuata il 12 novembre 1999), a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni: 1) che Autostrade e le sue controllate autostradali non assumano direttamente la fornitura del servizio di ristoro e affidino sempre a terzi la fornitura di tale servizio attraverso le procedure previste dall'articolo 4 delle convenzioni stipulate con l'ANAS, cioè sulla base di procedure competitive, trasparenti e non discriminatorie, adeguatamente pubblicizzate; 2) che la gestione delle suddette procedure sia affidata a soggetti terzi indipendenti ed altamente qualificati; 3) che Autogrill (la principale società di ristorazione autostradale, controllata da Edizione Holding) non incrementi la propria quota - attualmente pari al 72% - nel mercato dei punti di ristoro sulla rete in concessione al Gruppo Autostrade.

1.1 La conclusione del processo di privatizzazione

L'Assemblea ordinaria di Autostrade, tenutasi il 19 aprile, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che ha pro-

ceduto a sua volta alla conferma del Prof. Giancarlo Elia Valori nella carica di Presidente e alla nomina dell'Ing. Vito Alfonso Gamberale alla carica di Amministratore Delegato. Ai sensi del Decreto Legislativo 58/98, i 4/5 dei membri del Consiglio di Amministrazione (passati a seguito di delibera assembleare da 7 a 15) sono stati espressi dal nucleo stabile degli azionisti mentre il restante quinto (equivalente a tre membri) è stato espresso da liste in rappresentanza delle quote di minoranza degli azionisti. La medesima Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha anche approvato il bilancio 1999 e ha deciso la distribuzione di un dividendo lordo, per ogni azione ordinaria, di 310 lire.

1.2 Le nuove cariche sociali

Nel corso del primo trimestre 2000 la quotazione del titolo Autostrade ha segnato un apprezzamento del 14,84%; in

particolare il prezzo ufficiale del titolo al 30.12.1999 era pari a 6,74 Euro ed ha raggiunto il prezzo di 7,74 Euro in data 31.3.2000. Nel corso del periodo in esame sono state trattate n. 402.043.000 azioni, con una media giornaliera di n. 6.185.277 azioni. Nello stesso arco temporale l'indice Mibtel ha fatto registrare una crescita del 9,33%, mentre per il Mib 30 la variazione è stata dell'8,61%. Nel corso del trimestre la quotazione del titolo Autostrade ha toccato il valore minimo, 6,50 Euro, in data 4 gennaio, in coincidenza con una fase di flessione del mercato, a causa di pesanti vendite. Il titolo ha raggiunto il nuovo massimo storico di 9,08 Euro in data 6 marzo, all'apice di una fase espansiva iniziata nel mese di gennaio e culminata in vista della conclusione del processo di privatizzazione dell'Azienda.

A partire dalle sedute successive il titolo ha invece mostrato un'evoluzione cedente, condiziona-

1.3 L'andamento del titolo nel trimestre

ta dall'avvio di una fase di correzione al ribasso del mercato azionario di Milano, a seguito della quale il titolo ha segnato un minimo relativo di 7,57 Euro in data 23 marzo, in coincidenza con le prese di beneficio degli operatori che si sono concentrate sui titoli che maggiormente si erano apprezzati nel corso degli ultimi mesi, quale appunto Autostrade. Al 31 marzo 2000, la capitalizzazione di Borsa di Autostrade ha raggiunto i 17.724 miliardi di lire, mentre era pari a 15.433 miliardi di lire al 30 dicembre 1999 (+ 2.291 miliardi).

Nel mese di aprile il titolo ha registrato una flessione del 3,94% rispetto al 31 marzo 2000.

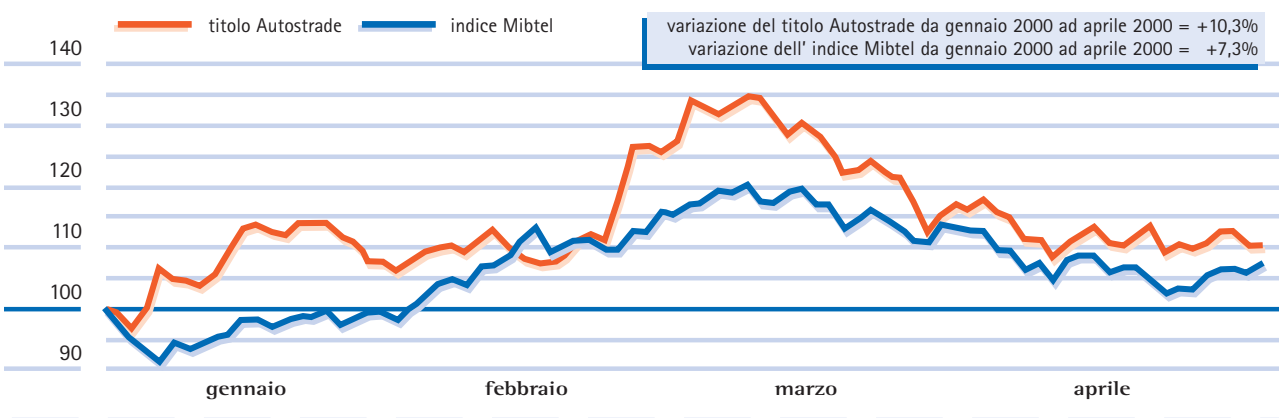
Nello stesso periodo l'indice Mibtel ha subito una variazione negativa dell'1,88%.

La capitalizzazione della Società al 30 aprile 2000 è pari a 17.035 miliardi di lire.

Dal 1° gennaio a fine aprile 2000 il titolo si è apprezzato del 10,32% rispetto ad una crescita dell'indice Mibtel del 7,27%.

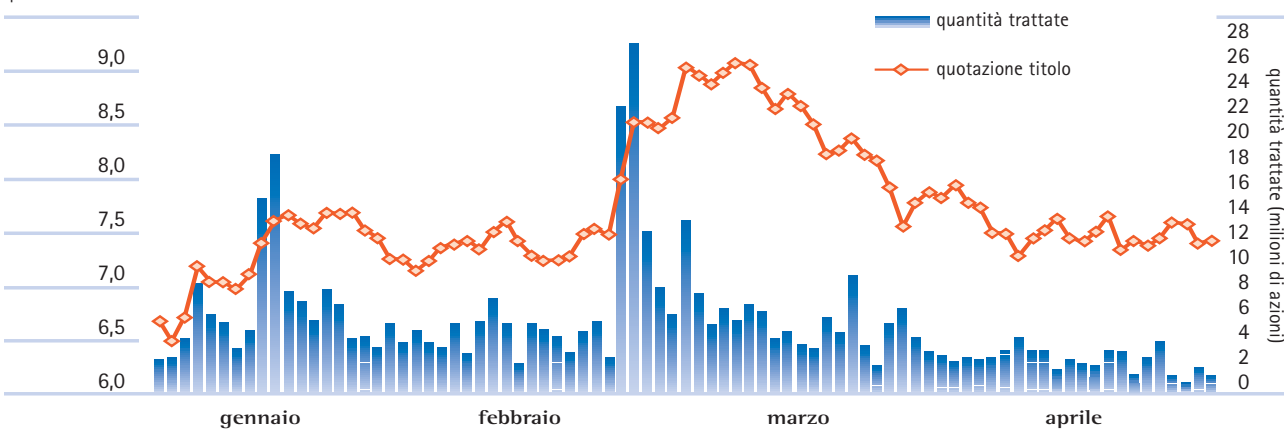
Andamento della quotazione del titolo Autostrade e confronto con l'indice Mibtel gennaio - aprile 2000

numero indice base 30/12/1999=100



Quotazione del titolo Autostrade e quantità trattate gennaio - aprile 2000

prezzo ufficiale in Euro



Nei primi tre mesi dell'anno sono stati sottoscritti due accordi di rilevanza strategica per il Gruppo.

Nel febbraio del 2000 la società Autostrade, l'Autostrada dei Fiori, le due concessionarie autostradali francesi Escota (Société Esterel Côte d'Azur) e Autoroutes du Sud de la France e la società spagnola ACESA hanno firmato un accordo strategico per lo sviluppo e la messa in opera di un sistema comune di pedaggio elettronico (progetto ARCMED, sistema interoperabile di pagamento elettronico autostradale dell'Arco Mediterraneo). Questo accordo è il primo fondamentale passo verso l'interconnessione delle autostrade europee, progetto perseguito in ambito dell'ASECAP, l'associazione delle concessionarie autostradali europee. L'obiettivo del progetto ARCMED è di permettere ad un veicolo di circolare sulle reti di competenza delle cinque società e di procedere al pagamento del pedaggio con un unico titolo di pagamento. L'operatività dell'accordo scatterà entro la fine dell'anno e il pagamento potrà essere effettuato con una tessera magnetica emessa dalle società interessate all'accordo e successivamente, nel 2001, verrà realizzato un Telepass comune, conforme alle pre-norme europee da sviluppare nell'ambito del progetto CESARE.

Tecnicamente le fasi del processo di interconnessione sono quindi due:

1) l'accettazione di titoli di pagamento validi sull'insieme delle reti di competenza di ciascuna società autostradale: per l'Italia, la Viacard-Telepass emessa dalla società Autostrade, per la Francia, la Voie Libre e Caplis emesse da ASF e Escota, e per la Spagna, Acesa emessa dall'Acesa.

2) La seconda fase del progetto ARCMED comporterà, inizialmente, l'utilizzo di un terminale di bordo multimodale in grado di garantire la compatibilità con i sistemi già esistenti, da sviluppare nell'ambito di un progetto sotto l'egida dell'UE (progetto CESARE).

L'accordo è aperto alla partecipazione di altre società concessionarie, le cui reti siano collegate con i cinque partners.

In data 29 febbraio 2000 è stato costituito un Consorzio con attività esterna, denominato "Consorzio Autostrade Italiane Energia" con la partecipazione per il 67% da parte del Gruppo Autostrade e per il 33% da parte di società riconducibili al Gruppo Gavio, secondo quote di partecipazione al Consorzio proporzionali al fabbisogno di energia delle singole Consorziat. Il Consorzio, che non ha scopo di lucro e non può distribuire utili alle imprese associate, ha per oggetto il coordinamento delle attività dei Consorziati al fine di migliorarne l'efficienza, lo sviluppo e la razionalizzazione nel settore energetico (elettrico e termico), fungendo da organismo di servizio.

E' costituito, inoltre, per le finalità di cui al D.Lgs. 16.3.1999 n.79 (liberalizzazione del mercato elettrico). In data 31.3.2000 il Consorzio è stato dichiarato "Cliente Idoneo" dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, per cui può acquistare Energia Elettrica sul libero mercato anziché sul mercato vincolato, al fine di contenere i costi di approvvigionamento dell'energia stessa. Si ritiene che tale contenimento potrà essere non inferiore al 10% in ragione annua del totale dei costi che il Gruppo sostiene per consumi energetici (costi stimati in circa 3,6 miliardi) e che potranno realizzarsi ulteriori risparmi in relazione alla progressiva liberalizzazione del mercato già a partire dal 2001.

Il Consorzio è aperto alla partecipazione anche delle altre concessionarie autostradali per le quali sussiste continuità territoriale.

2. IL SERVIZIO AUTOSTRADALE E LE RELATIVE AREE DI BUSINESS

2.1 Il rinnovo delle convenzioni

Anche per quanto riguarda il processo di rinnovo delle convenzioni delle società concessionarie del Gruppo, la prima parte del 2000 ha visto il completamento degli adempimenti previsti. In aprile è avvenuta la registrazione, da parte della Corte dei Conti, del decreto riguardante l'approvazione della nuova convenzione della Torino-Savona, della Società Autostrada Tirrenica, della Tangenziale di Napoli e della Società Autostrade Meridionali; nel precedente mese di febbraio era avvenuta la registrazione del decreto relativo a Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.

Con tale atto, che pone fine alla lunga fase di rinnovo delle convenzioni delle concessionarie autostradali del Gruppo, si rendono possibili gli adeguamenti tariffari previsti nelle nuove convenzioni stesse. Le tariffe di pedaggio della capogruppo Autostrade sono state adeguate, con decorrenza 1° gennaio 2000, nella misura del +1,55%. Tale valore deriva dall'applicazione della formula di adeguamento tariffario sulla base dei seguenti valori: tasso di inflazione programmato per l'anno 2000, pari a 1,2%; obiettivo di guadagno di produttività (X) uguale a 0; variazione dell'indicatore di qualità ($\beta\Delta Q$) pari a 0,35%.

Per quanto riguarda le società controllate, il 20 marzo sono state adeguate le tariffe di RAV ed il 3 maggio quelle delle altre società concessionarie autostradali del Gruppo, con l'eccezione di Traforo del Monte Bianco.

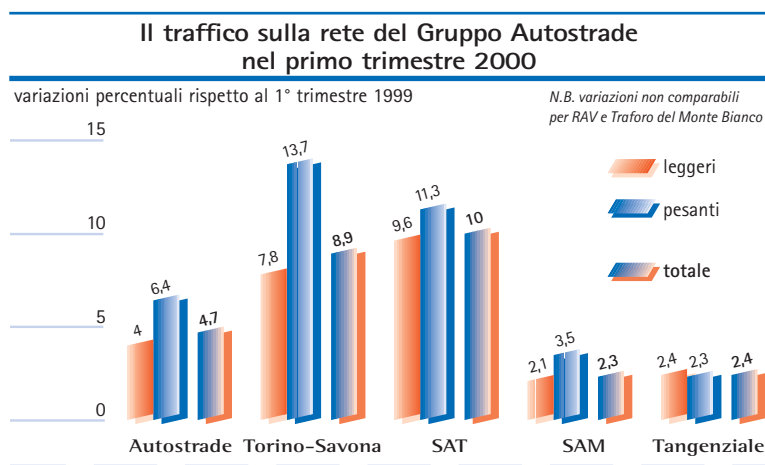
ADEGUAMENTI DELLE TARIFFE AUTOSTRADALI

Società	Data di decorrenza	Entità dell'adeguamento
Autostrade	1° gennaio 2000	1,55%
Torino-Savona	3 maggio 2000	6,20%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	20 marzo 2000	1,20%
Società Autostrada Tirrenica	3 maggio 2000	1,20%
Società Autostrade Meridionali	3 maggio 2000	17,7%
Tangenziale di Napoli	3 maggio 2000	8,89%

2.2 L'incremento del traffico

Nel primo trimestre 2000 il traffico si è incrementato sulla rete del Gruppo del 4,5%. Tale valore risulta dalla media tra una crescita più moderata del traffico leggero (+3,9%) ed uno sviluppo più intenso del traffico pesante (+6,2%); la notevole crescita di questa componente influenza molto positivamente l'evoluzione degli introiti da pedaggio. Va rilevato che in parte l'aumento dei km percorsi risente del fatto che il trimestre considerato conta un giorno di più rispetto all'anno precedente, non bisestile. In termini di Veicoli Teorici Medi Giornalieri (VTMG) l'incremento dei volumi di traffico sulla rete del Gruppo risulta pari al 3,3%, con un valore relativo al trimestre pari a 33.600 veicoli teorici medi giornalieri.

Dal punto di vista territoriale, le crescite più elevate si sono registrate nel Nord Italia (Torino-Savona e SAT), mentre la chiusura del Traforo del Monte Bianco, continua a indurre una drastica diminuzione dei flussi sulla controllata RAV che gestisce il raccordo autostradale della Val d'Aosta. Per le altre società autostradali controllate, si assiste ad una crescita generalizzata del traffico, ma su ritmi più contenuti.



CHILOMETRI PERCORSI NEL 1° TRIMESTRE 2000 SULLA RETE DEL GRUPPO AUTOSTRADALE

(dati provvisori - milioni di chilometri)

Società	Leggeri	variazione % rispetto al 1° trimestre 1999	Pesanti	variazione % rispetto al 1° trimestre 1999	Totale	variazione % rispetto al 1° trimestre 1999
Autostrade	6.416,5	4	2.323,6	6,4	8.740,0	4,7
Torino-Savona	128,3	7,8	29,8	13,7	158,1	8,9
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	7,4	-19,6	0,8	-80,5	8,2	-38,3
Società Autostrada Tirrenica	23,9	9,6	7,9	11,3	31,8	10
Società Autostrade Meridionali	314,9	2,1	35,8	3,5	350,7	2,3
Tangenziale di Napoli	231,2	2,4	20,9	2,3	252,1	2,4
Trafo del Monte Bianco (*)						
Totale	7.122,2	3,9	2.418,8	6,2	9.541,0	4,5

(*) Il Traforo del Monte Bianco è chiuso al traffico dal 24 marzo 1999.

Sono proseguiti, nel trimestre, i lavori di potenziamento e di ammodernamento della rete. Gli interventi in corso per la capogruppo Autostrade hanno riguardato il tratto Bologna-Firenze-Incisa dell'autostrada A1, l'ampliamento a tre corsie del tratto Orte-Fiano, sempre della A1, la seconda fase dell'allargamento a quattro corsie dei tratti Fiorenza-Lainate e Lainate Gallarate della Milano-Laghi, nonché l'interconnessione diretta tra la A10 Genova-Savona e la A6 Torino-Savona, completata nel successivo mese di aprile.

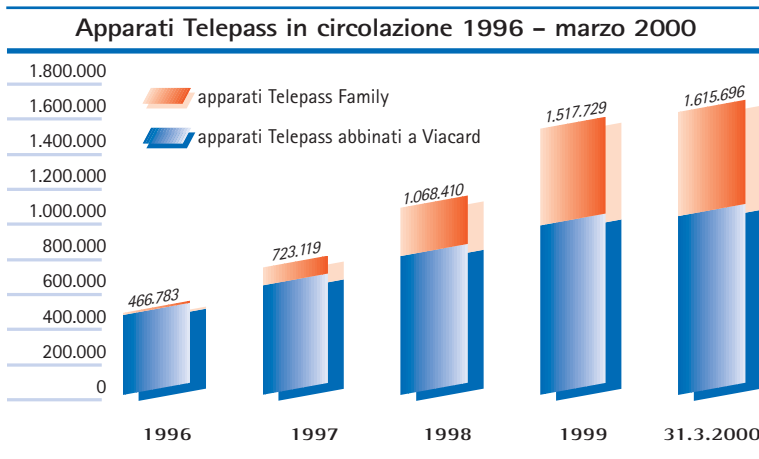
Per le altre concessionarie del Gruppo, i lavori di potenziamento hanno riguardato: il secondo tratto della Aosta-Monte Bianco, tra Morgex e Val Vény; il completamento del raddoppio della A6 Torino-Savona, di cui 103 km sono stati realizzati, mentre sono in corso i lavori su 6 km ricadenti in Liguria e sull'ultima tratta, di 15 km, tra Fossano e Mondovì; l'ammodernamento delle stazioni di esazione della Napoli-Pompei-Salerno; l'adeguamento della Tangenziale di Napoli.

2.3 I lavori di potenziamento e ammodernamento della rete

Per quanto riguarda il Traforo del Monte Bianco, come è noto chiuso a seguito del grave incendio del 24 marzo 1999, la riproduzione in scala ridotta dell'incidente, auspicata dalle autorità francesi e svoltasi il 29 marzo, ha finalmente permesso di disporre dell'infrastruttura per l'avvio dei lavori di potenziamento delle installazioni di sicurezza e di ripristino delle condizioni di operatività. A tale proposito, nel corso del primo trimestre 2000 si è proceduto all'affidamento dei servizi di progettazione e direzione lavori relativi alle suddette attività, nonché ai primi lavori a stralcio del più generale programma di ripristino e potenziamento, relativi alla costruzione di ulteriori garage e di nuovi rifugi, che sono in avanzata fase di esecuzione. Alla fine del primo trimestre sono stati approvati dagli Organi internazionali di controllo i progetti preliminari di tutte le opere civili.

2.4 Lo sviluppo dei sistemi automatizzati di pagamento

Relativamente alla gestione operativa, nel primo trimestre 2000 è proseguita con successo la strategia aziendale volta ad espandere l'utilizzo dei sistemi pagamento automatizzati, ed, in particolare, dell'esazione dinamica,



finalizzata a rendere più veloci i transiti in stazione ed a contenere i costi gestionali, aumentando l'efficienza complessiva. Al 31 marzo 2000 erano in circolazione 1.615.696 apparati Telepass (+ 6,5% rispetto a fine 1999), di cui 597.821 Telepass Family, incrementatisi dell'8,9% rispetto al dicembre 1999.

Per quanto riguarda i sistemi innovativi di pagamento nelle controllate autostradali, va segnalato che dal mese di marzo 1999 la Tangenziale di Napoli ha iniziato la diffusione di una nuova versione del Telepass con modalità di pagamento a scalare d'importo, il "Viapass Napoli®". Il sistema funziona con tessere ricaricabili del valore iniziale di lire 50.000 e valori di ricarica scelti dal cliente tra un minimo di lire 30.000 ed un massimo di lire 900.000. Il "Viapass Napoli", prodotto da Autostrade S.p.A., attualmente è utilizzabile solo sulla Tangenziale di Napoli mentre sono in corso sperimentazioni per valutarne l'introduzione sul mercato nazionale.

2.5 Il settore dei servizi connessi all'attività autostradale

Per quanto concerne le attività di pavimentazione e l'offerta di servizi di ingegneria, Spea e Pavimental hanno consolidato il ruolo di braccio tecnico operativo del Gruppo

Autostrade, con l'obiettivo di fornire alla sempre crescente domanda di mobilità autostradale adeguata risposta con il miglioramento della qualità del servizio in termini di capacità, fluidità e sicurezza.

L'organico del personale con contratto a tempo indeterminato al 31 marzo 2000 era pari a 9.511 (-43 unità rispetto a fine 1999, pari allo 0,5%). Per la Capogruppo, l'organico medio è sceso per la prima volta sotto le 7.000 unità nel trimestre in esame, mentre per la totalità del Gruppo il valore medio del trimestre risulta pari a 9.572 unità.

2.6 Le risorse umane: quadro di riferimento e politica

AUTOSTRADIE SPA – PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

	1° trim 2000	31 dicembre 1999	variazione assoluta	variazione in percentuale
Dirigenti	105	107	- 2	-1,9%
Impiegati	2.367	2.327	+ 40	1,7%
Operai	1.060	1.084	- 24	-2,2%
Esattori	3.522	3.568	- 46	-1,3%
Totale*	7.054	7.086	- 32	-0,5%

*Il valore totale comprende 715 unità a part-time al 31 marzo 2000 e 721 part-time al 31 dicembre 1999.

GRUPPO AUTOSTRADIE – PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

	1° trim 2000	1999	variazione assoluta	variazione in percentuale
Dirigenti	170	175	-5	-2,9%
Impiegati	3.408	3.361	47	1,4%
Operai	1.638	1.675	-37	-2,2%
Esattori	4.295	4.343	-48	-1,1%
Totale	9.511	9.554	-43	-0,5%

AUTOSTRADIE SPA – ORGANICO MEDIO

	1° trim 2000	Medio 1999
Dirigenti	105	112
Impiegati	2.336	2.249
Operai	1.074	1.091
Esattori	3.453	3.891
Totale	6.968*	7.343

*Comprensivo delle unità part-time riproporzionate ad unità equivalenti.

Tra i principali fatti gestionali del trimestre si situa, infine, la positiva conclusione delle trattative con le organizzazioni sindacali per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore autostradale, scaduto il 31.12.1998. L'intesa, sottoscritta in data 16 febbraio, è stata raggiunta dopo sette mesi di trattative nel corso delle quali non si sono registrate azioni di sciopero, ad eccezione di due agitazioni proclamate da sindacati non confederali.

Per quanto attiene alla parte economica, gli elementi salienti possono essere sinteticamente indicati come segue:

- durata quadriennale del contratto che scadrà il 31.12.2003, con una copertura triennale della parte economica (1999-2001);
- aumenti salariali in linea con i tassi di inflazione, come previsto dal noto Protocollo Governo-Parti Sociali del 1993, che prevedono, a regime, un incremento di lire 125.000 mensili per gli esattori (suddivisi in lire 90.000 dal 1.2.2000 e lire 35.000 dal 1.2.2001);
- copertura del periodo 1.1.1999-31.1.2000 con "una tantum" del valore di lire 650.000 (sempre a livello esattore), a titolo di Indennità di Vacanza Contrattuale;
- sterilizzazione degli aumenti salariali sugli istituti contrattuali e ai fini del TFR;
- previdenza complementare a partire dal 1.1.2001.

Ai fini del costo complessivo, pertanto, l'incidenza del rinnovo, comprensivo dell'"una tantum", a fine triennio sarà pari a 20,7 miliardi (+3,3% rispetto al costo del 1998). Nell'ambito del rinnovo è stato definito il contenzioso, riguardante il personale turnista, sul computo del lavoro notturno sui vari istituti contrattuali e di legge, sia attraverso soluzioni per il futuro che a transazione per il periodo pregresso. La stima per il pregresso riferita a cinque anni (o sette, in caso di avvenuta interruzione della prescrizione) è pari a circa 4,2 miliardi, di cui 3 miliardi contabilizzati nel 1999.

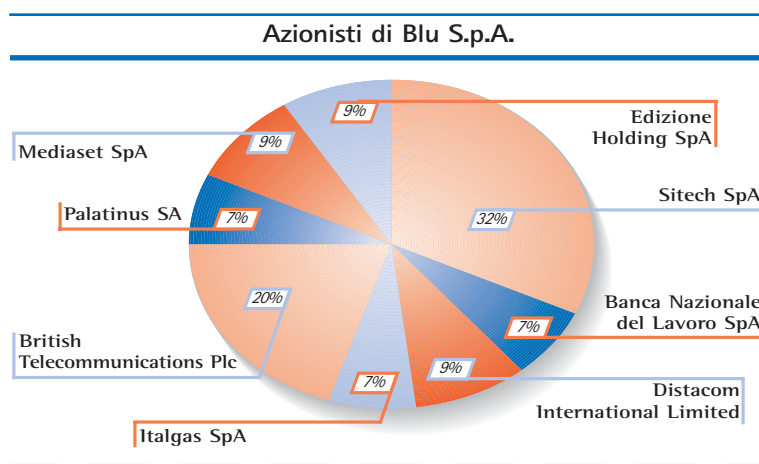
Nel quadro del nuovo accordo assume rilevanza l'introduzione di nuovi schemi di orario che, oltre a comprendere nella gamma degli strumenti sia il lavoro temporaneo che quello ripartito, hanno disciplinato più puntualmente il ricorso al lavoro a tempo parziale ed ai contratti a tempo determinato.

3. IL SETTORE DEI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI

Il primo trimestre 2000 ha segnato altresì l'avvio delle attività operative di Blu S.p.A., società di cui Autostrade detiene, attraverso la controllata Sitech, il 32% e che è risultata aggiudicataria, nell'agosto 1999, della licenza per il quarto gestore della telefonia mobile. Nel marzo del 2000 è infatti iniziata la sperimentazione tecnica del Servizio GSM di Blu su Roma, con successiva estensione su Milano, con alcune centinaia di clienti selezionati; il lancio commerciale avverrà, secondo le previsioni, nel mese di maggio. È iniziata anche l'attività lavorativa nel primo Call Center di Calenzano - Firenze; il secondo Call Center, la cui apertura è prevista per la prossima estate, avrà sede a Palermo. Sono in corso i lavori di copertura radio-mobile della rete autostradale con priorità per i tracciati Milano-Napoli e Torino-Milano.

Si è realizzato così il principale obiettivo di diversificazione del Gruppo, l'ingresso nel settore della telefonia mobile, grazie anche al notevole apporto di conoscenze e risorse fornito dai partner del Gruppo Autostrade in Blu: British Telecom e Distacom per il know-how tecnico e le conoscenze di marketing specifiche nonché Mediaset, Italgas, Edizione Holding e Banca Nazionale del Lavoro per le conoscenze in diversi altri campi di rilevanza strategica (gestione di clienti, gestione di servizi integrati, comunicazione, marketing strategico, capacità finanziaria).

3.1 L'avvio dell'operatività nella telefonia mobile



Progetto grafico Massmedia partners srl - Milano
Stampa: giugno 2000
Union Printing SpA - Viterbo